

Seminario @TASCK

Le responsabilità di un tecnico e di un dirigente sportivo

Ostia 1 febbraio 2020

Avv. Giovanni Fontana

Responsabilità

Civile

Penale

Disciplinare

Scelta della forma sociale

Associazione non riconosciuta: artt. 36 e ss codice civile: forma più comune, facilità di costituzione, pochi costi, responsabilità personale dei dirigenti

Associazione riconosciuta: DPR 361/00 poco utilizzata, maggiori oneri per la costituzione, responsabilità limitata al fondo sociale

Società sportiva dilettantistica a r.l.: art. 90 c 18 L. 289/02: forma che si sta diffondendo, maggiori oneri per costituzione e gestione ma responsabilità limitata

TIPI DI RESPONSABILITA' CIVILE

Contrattuale

extracontrattuale

Differenze

Prescrizione:

10 anni

5 anni

Onere della
prova

A carico del debitore

A carico del danneggiato

IMPORTANTE: ci si salva con l'assicurazione r.c. federale. Controllare se esiste un'integrativa e pagarla

Responsabilità contrattuale

Ogni volta che c'è scambio di prestazioni economicamente valutabili

bambino che aderisce ad una lezione sportiva

spettatore pagante (trib. Milano 21.09.98; trib Torino 11.12.04, fumogeno). Obbligo di porre tutte le cautele per impedire lanci di oggetti e scontri. Differenza con il non pagante e con l'attività non professionistica

Contratto-convenzione con il proprietario dell'impianto (verifica del rispetto delle norme di edilizia e tecnico-sportive)

Premi ed ingaggi sportivi (limite della liceità per le norme sportive).

Responsabilità extracontrattuale

2043 obbligo generale di non provocare danni ingiusti

2048 responsabilità degli istruttori

2049 responsabilità dei committenti

2050 danno da attività pericolose (organizzazioni gare sportive, gestione stadio, maneggi (App. Taranto 7 maggio 2011), piste go-kart, non lo sci (Trib. Trento 5.1.11)

2051 cose in custodia

Liberatoria

Artt. 1218 e 1229 codice civile, pressochè inutile

Casi in cui può essere utile:

- Periodo di prova
- Orari di fine corso e riconsegna del bambino
- Mancanza di custodia negli spogliatoi

Assicurazione Federale

Obbligo di denuncia immediata

Quando c'è infortunio: accettazione del rischio (consentito), consenso dell'avente diritto, rispetto delle regole sportive o comunque della finalità del gioco (fallo tattico) nesso funzionale, contesto e grado di violenza

Quando responsabilità civile

Assicurazione Federale

Controllare:

- a) integrativa
- b) se comprende la gestione di impianti
- c) Se è anche per r.c.

Cosa sapere per stipulare una nuova polizza:

- a) massimale r.c.
- b) franchigie
- c) danni
- d) danni all'impianto
- e) fideiussione (pagamento canoni)

Responsabilità penale

E' una responsabilità circoscritta, vi è ogni qualvolta ci sia la violazione di una norma penale

La responsabilità penale è personale art. 27 Costituzione

Tipi di reato ipotizzabili: fondamentalmente lesioni o omicidio colposo. Frode in competizione sportiva. Doping

Art. 43 codice penale reato colposo (norme sportive)

Un po' di Casistica (civile e penale)

obbligo di denuncia assicurazioni sportive

obbligazione solidale (anche con i responsabili sconosciuti). Cass. 16998/06

art. 7 L. 91/81 obbligo della tutela sanitaria dell'atleta.- Cass., 85/02 mancato riposo dopo infortunio

protezione antiscivolo sui gradini di un palazzetto. Cass. 19653/2004. Piastrelle scivolose negli spogliatoi (Trib. Treviso 21.6.11)

obbligo di custodia dei minori

spettatore colpito da disco di hockey (Trib. Milano, 12.11.92)

responsabilità verso arbitri, tecnici, avversari (Cass. 20908/05)

Certificazione medica

Dati sensibili

La Giustizia Sportiva



Tipi di giustizia sportiva

Tecnica (irrilevante per l'ordinamento generale)

Disciplinare (ricorribilità anche al TAR)

Economica (arbitrati)

Giustizia Disciplinare

Gli obblighi principali

- ▶ Rispetto dei regolamenti federali
- ▶ lealtà, probità, correttezza
- ▶ doping
- ▶ vincolo di giustizia (gradi di giustizia sportiva, Coni, Tar)
- ▶ clausola compromissoria e tutela penale
- ▶ Obbligo di denuncia
- ▶ Divieto di critica

L'illecito nell'ordinamento sportivo e statale

Differenze tra giustizia sportiva e statale

celerità

diverso grado di cognizione

diversità di giudicato (Calciopoli, doping)

Giustizia sportiva e federale

- ▶ I Giudici sportivi decidono su ciò che avviene in gara
- ▶ I Giudici Federali sugli altri tipi di controversia e sui deferimenti della Procura Federale
- ▶ Procura Federale = PM nell'ordinamento generale. Procura Generale
- ▶ Terzo grado di fronte il Collegio di Garanzia CONI

Come si svolge procedimento disciplinare

- ▶ Iscrizione procedimento nel registro CONI ed apertura indagini
- ▶ Chiusura indagine con archiviazione o intendimento di deferimento
- ▶ Patteggiamento senza incolpazione

Il doping

Illecito sportivo ed illecito penale



I NUMERI DEL DOPING

Giro d'affari di 500 milioni di euro l'anno

Produzione di farmaci dopanti doppia rispetto alle esigenze dei malati

Organizzazioni criminali

30% degli atleti si dopa, il 70% ricorre ad integratori (fonti Ministero Salute)

4,6% di positivi negli sport amatoriali, 9% nel ciclismo, 10,9% cultura fisica (Ministero Salute 2011)

I dati del Ministero della Salute

► Anno 2017

Sport	Atleti controllati	Atleti positivi	%
FCI – ACSI – CSAIN-UDACE – CNS Libertas – CSAIN – CSI – UISP - Ciclismo	220	12*	5,5
FIGC - Calcio	176	3	1,7
FIDAL - Atletica leggera	169	5**	3,0
FIP - Pallacanestro	132	1	0,8
FIC - Canottaggio	45	1	2,2
FITARCO - Tiro con l'arco	36	1	2,8
FIS - Scherma	29	1	3,4
CSEN - Crossfit	18	3	16,7
FIR - Rugby	17	1	5,9
FICK - Canoa Kayak	12	1	8,3
FIPL - Powerlifting	8	1	12,5

Genere	Atleti positivi		Numero atleti controllati	Rapporto atleti positivi / atleti controllati
	n.	%		%
Femmine	4	13,3	390	1,0
Maschi	26	86,7	821	3,2
Totale	30	100	1.211	2,5

UN PO' DI STORIA

- ❖ Di doping si parlava già nelle antiche Olimpiadi di Grecia e nelle corse dei cavalli nell'antica Roma
 - ❖ Nei tempi moderni la normativa antidoping sportiva nasce fine anni 60 in seguito a decessi nelle competizioni
 - ❖ Fino all'istituzione della WADA non c'era alcuna uniformità tra le varie federazioni

Legge 14 dicembre 2000 n. 376

La legge 376 del 2000 punisce il doping come reato, in armonia con le normative sportive sovranazionali.

In precedenza non erano mai state applicate le sanzioni penali della L. 1099/71.

Per i casi di doping vi erano state sporadiche applicazioni della L. 489/81 c.d. “*frode in competizioni sportive*” (nata per il calcioscommesse).

Legge 14 dicembre 2000 n. 376

Bene tutelato: la salute
(bene di rango costituzionale)
al fine di imporre una sanzione penale

Cass. 11277/02: bene tutelato anche la correttezza delle
manifestazioni sportive tant'è che non si applica
ad attività non agonistiche

PROBLEMATICHE APPLICATIVE

Punisce il tossicodipendente solo perché atleta

Non prevede un meccanismo premiale

Non punisce il rifiuto di sottoporsi a controllo

Non punisce acquisto o detenzione (*c'è il reato di ricettazione*)

Non può punire il tentativo

FATTISPECIE

Reato di condotta (non necessario e non dimostrabile l'evento)

Reato di pericolo astratto (senza prova contraria)

Norma penale in bianco (operativa anche senza decreto ministeriale). Caso precursore del testosterone: Cass. 21092/07

Dolo specifico (necessità del fine di alterare il risultato, non c'è per fini terapeutici)

Luogo di commissione del reato (caso Gheddafi)

Punita comunque la cessione o il favorire l'uso

SANZIONI

Reclusione da 3 mesi a 3 anni

Multa da 2582.28 € a 51645.69

Se dal fatto deriva un danno per la

salute

Se il fatto è commesso ai danni di un minore

Se il fatto è commesso da un componente o dipendente CONI o sua federazione e società sportiva

Se il fatto è commesso da chi esercita una professione sanitaria

Sospensione e interdizione dalla professione

Interdizione a vita per dirigenti Coni, fsn, società

AGGRAVANTI

**PENE
ACCESSORIE**

Attenzione: doping

DM 24 settembre 2003

L'etichettatura dell'imballaggio esterno delle confezioni di medicinali contenenti sostanze dopanti deve contenere il seguente pittogramma:



WADA

World Anti - Doping Agency

L'istituzione della **WADA** è stato il grande passo in avanti dell'ordinamento sportivo nella lotta al doping.

Essa è un soggetto sovranazionale cui concorrono il CIO, la Comunità Europea e vari Stati.

Emana un regolamento che viene applicato in tutte le Federazioni e Comitati Olimpici.

Prima della sua istituzione ogni federazione aveva un proprio regolamento con sanzioni diverse e si creavano delle palesi ingiustizie tra uno sport e l'altro.

Classi di sostanze vietate

S1 agenti anabolizzanti

S2 ormoni e sostanze correlate

S3 beta – 2 agonisti

S4 Agenti con attività antiestrogenica

S5 diuretici ed agenti mascheranti

S6 stimolanti

S7 narcotici

S8 derivati della cannabis

S9 corticosteroidi (cortisone in competizione)

P1 alcool (solo in alcuni sport)

P2 betabloccanti (solo in alcuni sport)

Sostanze non approvate o farmaci sperimentali=doping

Sostanze vietate

Non è più doping il salbutamolo (Ventolin) sotto i 1000 ng/ml. Se superiore l'atleta può provare come si sia giunti al risultato anomalo

Alla stessa regola soggiacciono efedrina e pseudoefedrina (spray nasali)

Non è più doping la caffeina (inserita in programma di monitoraggio)

modalità organizzative di un controllo antidoping

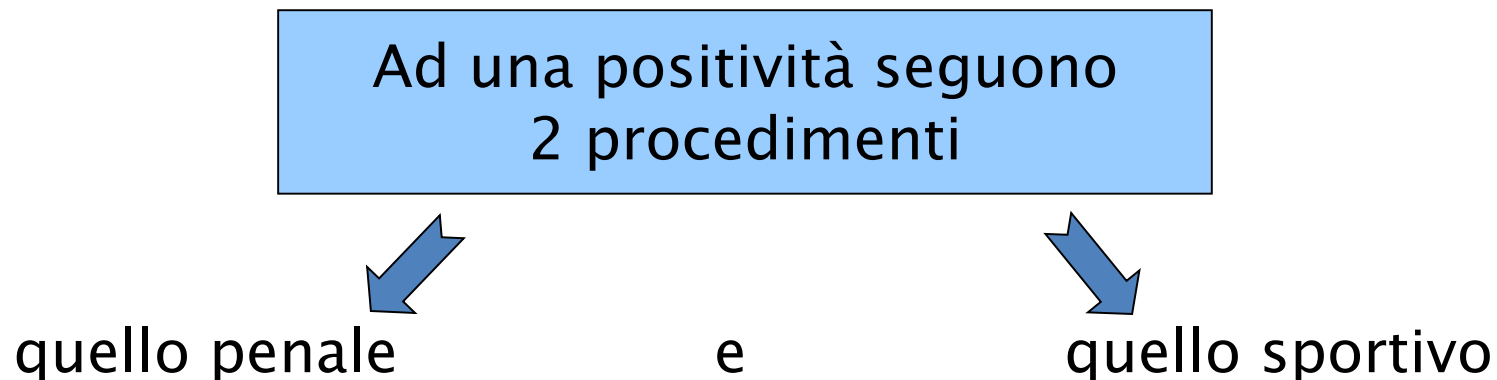
Per l'effettuazione del controllo anti-doping bisogna avere a disposizione un locale per il prelievo:

- ↯ Zona di attesa
- ↯ Stanza per operazioni di controllo dotata di servizi igienici
- ↯ Un tavolo con sedie
- ↯ Bibite sigillate in contenitori di vetro o alluminio

MODALITA' E GARANZIE DEI CONTROLLI

- ❖ La raccolta delle urine avviene alla presenza del medico prelevatore, ovviamente dello stesso sesso dell'atleta.
- ❖ Il medico si porta dietro dei kit già predisposti, in un numero sufficiente affinché l'atleta possa scegliere almeno tra due kit da utilizzare.
- ❖ Tutte le operazioni sono effettuate in modo da garantire che il campione biologico dell'atleta controllato non subisca involontariamente o dolosamente manomissioni.
- ❖ L'atleta una volta sorteggiato non deve mai sfuggire allo sguardo del prelevatore.

SANZIONI



La sanzione sportiva viene graduata a seconda della sostanza ritrovata ed a seconda del grado di colpa dell'atleta.

E' illecito sportivo anche il tentativo di doparsi o la mancata presentazione ai controlli.

INIBIZIONE

L'ordinamento sportivo sanziona con l'*inibizione* cioè con il divieto assoluto di frequentare manifestazioni ed impianti sportivi sotto l'egida Coni anche i soggetti estranei al mondo sportivo.

I tesserati e gli affiliati poi non possono servirsi nei loro staff di collaboratori che siano stati inibiti, pena la squalifica.

Lista dei soggetti inibiti

PROCEDURA SPORTIVA

Positività = sospensione cautelare

E' l'atleta e dover richiedere e pagare controanalisi

Procura Antidoping (interrogatorio)

TNA del CONI

Ricorso al TAS

CARATTERISTICHE DELLA SANZIONE SPORTIVA

Norme sportive non vincolate alle norme penali e del lavoro

Non può esserci indulto o amnistia

Perdita risultati sportivi e restituzione premi

In mancanza di restituzione non si torna all'agonismo

Si perde la possibilità a vita di diventare dirigenti federali

Durante il periodo di squalifica non ci si può neanche allenare con la propria società o in un impianto sportivo federale o societario

SANZIONI

Quattro anni sostanza vietata specificata se viene dimostrata l'intenzionalità. Per sostanza non specificata 4 anni se l'atleta non dimostra l'assenza di intenzionalità

Due anni se dimostra una assunzione colposa

Dal rimprovero a due anni per sostanze aspecifiche

Rifiuto o evasione del controllo: quattro anni

DIMINUZIONE DI PENA

Mancanza di colpa
significativa: riduzione
50%

Collaborazione:
diminuzione
fino ad un
quarto e
sospensione di
parte della pena

Ammissione
prima del
controllo: fino
al 50% della
pena

Da sapere se si gestiscono atleti

TUE: esenzione a fini terapeutici. Va chiesta prima dell'assunzione

TUE retroattiva: da farsi in caso di uso di farmaci dopanti in situazioni di emergenza medica. Valida solo se poi viene concessa la TUE

RTP: atleti inseriti dal Coni o dalla Federazione Internazionale in elenco per controllo in and out competition

WHEREABOUTS: atleti inseriti in RTP devono comunicare propri spostamenti per essere disponibili per i controlli

Integratori: se necessari quali assumere

In sede di controllo dichiarare tutti i farmaci ed integratori anche assunti a più di 15 gg di distanza

USO DI STUPEFACENTI

Molte positività sono dovute ad uso di sostanze stupefacenti, ancora di più nello sport di alto livello.

Molte positività dovute ad errori

Principio attivo	Frequenze registrate	
	n.	%
STANOZOLOLO	7	12,1
TESTOSTERONE e/o suoi precursori*	6	10,3
19-NORETIOCOLANOLONE	4	6,9
COCAINA	3	5,2
EFEDRINA	3	5,2
CLOSTEBOL	3	5,2
THC	3	5,2
19-NORANDROSTERONE	3	5,2
OXILOFRINA	3	5,2
BETAMETASONE	2	3,4
CLENBUTEROLO	2	3,4
ERITROPOIETINA RICOMBINANTE	2	3,4
FUROSEMIDE	2	3,4
IDROCLOROTIAZIDE	2	3,4
PREDNISOLONE	1	1,7
TRIAMCINOLONE ACETONIDE	1	1,7
IGENAMINA	1	1,7
DROSTANOLONE	1	1,7
PREDNISONONE	1	1,7
1-ANDROSTENEDIONE	1	1,7
METANDIENONE	1	1,7
BOLDENONE	1	1,7
ANDROSTATRIENEDIONE	1	1,7
CLOROTIAZIDE	1	1,7
MESTEROLONE METABOLITA	1	1,7
MDMA	1	1,7
JW1516	1	1,7
TOTALE	58	100

Grazie» per l'attenzione

Avv. Giovanni Fontana
info@fontanastudiolegale.it

Tel fax 0773/888434

Mobile 347/2634928